

(La seduta ha termine alle ore 12.00)

(I lavori proseguono alle ore 12.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2599 presentata da Batzella, inerente a "Cavalcaferrovia di regione polveriera a Susa (TO) SS25 del Moncenisio"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2599, presentata dalla Consiglieria Batzella, che la illustra.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Negli ultimi giorni, gli Assessori e i cittadini di Susa hanno manifestato una forte preoccupazione per le pessime condizioni del cavalcaferrovia di regione polveriera, a Susa, sulla SS 25 del Moncenisio.

Come denunciato dai giornali locali e com'è visibile anche attraverso le immagini e i video pubblicati non solo sui siti d'informazione ma anche sui *social network*, il ponte mostra gravi segni di usura e di degrado nelle travi dell'impalcato, numerose crepe e ferri di armatura rotti e arrugginiti.

La gestione e la manutenzione del cavalcaferrovia è di competenza ANAS, che in Piemonte gestisce 23 strade statali, per un totale di 660.000 chilometri (tra queste c'è, appunto, la SS25 del Moncenisio). Si fa presente che dal gennaio 2018 ANAS fa parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il 21 aprile 2017 l'ANAS aveva emesso un'ordinanza con la quale si impediva il passaggio sul cavalcaferrovia ai mezzi pesanti superiori a 20 tonnellate, in quanto si era evidenziato il cattivo stato di conservazione delle travi di bordo dell'impalcato.

Ultimamente - quindi sono trascorsi quasi due anni - a seguito di un ulteriore sopralluogo effettuato sul cavalcaferrovia, i tecnici di ANAS hanno rilevato un aumento dello stato di degrado delle travi di bordo dell'impalcato, tanto da individuare condizioni di emergenza.

Il 6 marzo (quindi una settimana) l'ANAS ha emesso una nuova ordinanza, con la quale ha reso noto che *"con decorrenza immediata e sino a fine lavori, causa cattivo stato di conservazione del cavalcavia al chilometro 48+400 dalla SS 25 del Moncenisio, è fatto divieto assoluto di transito a tutti i veicoli aventi massa superiore a 3,5 tonnellate"*.

L'ordinanza è stata inviata per conoscenza anche alla Regione Piemonte. Nell'ordinanza vengono indicati i percorsi alternativi che devono seguire i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate, che allungano di circa dieci minuti il tempo di percorrenza per i veicoli provenienti da Torino e diretti a Susa-Moncenisio e viceversa. Inoltre, sono state soppresse temporaneamente (però non sappiamo per quanto tempo) le fermate degli autobus SADEM sulla SS 25, quindi a San Giuliano e Foresto, con notevoli disagi per gli utenti e per gli studenti.

Alla luce di ciò, s'interroga l'Assessore per sapere quali lavori siano stati eseguiti per la messa in sicurezza del cavalcaferrovia dopo l'ordinanza dell'aprile 2017 con cui l'ANAS aveva individuato il cattivo stato di conservazione delle travi di bordo dell'impalcato del ponte, considerando che, a distanza di neppure due anni, il 6 marzo (quindi una settimana fa) la stessa ANAS ha emesso una nuova ordinanza che evidenzia addirittura "condizioni di emergenza" e limita il transito ai mezzi superiori a 3,5 tonnellate.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore alle infrastrutture*

Grazie, Presidente.

Ricordo - ma lei lo sa benissimo - che la Regione non ha nessuna competenza sulle strade ANAS, anche se ci siamo fatti parte diligente proprio nel raccogliere e costituire una banca dati sulla situazione delle criticità dal punto di vista manutentivo a livello piemontese, ovviamente, con una particolare attenzione per la viabilità di competenza provinciale e comunale. Come sa, non esiste una viabilità di pertinenza e di competenza regionale.

Vanno in questo senso i 120 milioni di cui stiamo finalmente chiudendo le convenzioni con il Ministero competente, volti a finanziare interventi manutentivi condivisi con Provincia e Comuni.

Per quanto riguarda il caso cui lei fa riferimento, ovviamente abbiamo sollecitato ANAS a riferire in merito, e quanto ci viene detto è che il progetto è pronto per l'intervento sul manufatto. Nei prossimi giorni - mi risulta venerdì - verrà presentato da RFI questo cavalcavia e richiederà purtroppo del tempo ("purtroppo" perché, conoscendo RFI, i tempi si allungheranno non di poco).

Nello stesso tempo, ANAS ha impiegato più di un anno per completare il proprio progetto. Pertanto, a quanto mi risulta, la soluzione non sarà a brevissima scadenza.

Per quanto riguarda le evidenti criticità che si creano in particolare per il trasporto pubblico locale, sarà mia cura, ovviamente, sentire sia la Città metropolitana sia l'Agenzia della mobilità affinché s'individuino forme di transito che permettano di minimizzare i disagi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

OMISSIS

(Alle ore 12.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)